



# Caldo africano, allarme per gli oltre 50mila senza tetto che sui marciapiedi

Allarme per gli oltre 50mila senza tetto che sui marciapiedi, nelle stazioni e sotto i portici delle città italiane stanno affrontando all'aperto o con ripari precari la terribile ondata di caldo africano che sta investendo l'Italia.

**E' quanto afferma Uecoop, l'Unione europea delle cooperative, in relazione al picco delle temperature di 40 gradi che si registra da nord a sud della Penisola.** L'assedio dell'afa sta creando una situazione ad alto rischio per chi non ha una casa o un rifugio – spiega Uecoop – dai clochard anziani ai ragazzi sbandati fino ai disoccupati senza aiuti e reti familiari che non hanno più le risorse per pagarsi una abitazione. Una fascia di disagio sociale che vede gli anziani fra i più esposti ai colpi di calore visto che hanno un sistema di termoregolazione meno efficiente e sono quindi più deboli rispetto a fenomeni di ipertermia, sottolinea **Uecoop** su dati del Dipartimento della **Protezione Civile** per la prevenzione ondate di calore. Inoltre la condizione di maggior rischio per gli effetti del caldo viene aggravata – spiega Uecoop – dalla solitudine e dal basso reddito. E in grandi centri urbani, come Milano, Roma, Torino e Bologna, l'incremento del rischio malori – conclude Uecoop – raggiunge il 50% per i soggetti con più di 85 anni e per vedovi, separati e

divorziati.